



NUOVO PIANO FAUNISTICO VENATORIO TOSCANO:

ENALCACCIA APRE IL CONFRONTO E CHIEDE CORREZIONI CONCRETE



Le consultazioni svolte lunedì scorso in Consiglio regionale rappresentano un passaggio importante per il futuro della gestione faunistica in Toscana.



Enalcaccia mantiene una **posizione chiara**: il testo oggi sul tavolo necessita ancora di un lavoro significativo prima di poter rappresentare un punto di equilibrio tra ambiente, territorio e attività venatoria.



Alcune scelte contenute nella proposta, afferma **Enrico Greci**, rischiano di produrre effetti rilevanti su aspetti centrali del mondo venatorio e della gestione del territorio, con possibili conseguenze che meritano un confronto più approfondito.



Per Enalcaccia non è il momento delle contrapposizioni ideologiche né delle accelerazioni: **serve un Piano costruito sulla realtà dei territori, sui dati, sull'esperienza gestionale maturata negli anni e sul coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.**



La nostra associazione ritiene fondamentale mantenere un **equilibrio** tra conservazione della fauna, contenimento delle criticità, tutela delle tradizioni e sostenibilità delle attività che insistono sul territorio rurale.



Per questo sono state presentate **osservazioni e proposte migliorative, in collaborazione con FIDC e ANUU**, con l'obiettivo di correggere le parti ritenute più critiche e arrivare a uno strumento realmente efficace e condiviso.



Enalcaccia continuerà nelle prossime settimane il proprio lavoro di ascolto e confronto, dentro le istituzioni e nei territori, affinché il Piano finale sia il risultato di un **percorso serio e partecipato.**

IL CONFRONTO È APERTO.

ADESSO SERVONO CONTENUTI, NON SLOGAN.



#Enalcaccia



#Toscana



#PFVR



#GestioneFaunistica



#Territorio



#MondoVenatorio